



Università degli Studi di Catania
Facoltà di Scienze Politiche

Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

- **Docente:** CARLO COLLOCA
- **Luogo e orario di ricevimento:** *D.A.P.P.S.I.* - Dipartimento di Analisi dei Processi Politici, Sociali e istituzionali - Via Vittorio Emanuele II, 8 - 95131 Catania; **martedì 16.00-18.00.**
- **e-mail e recapito telefonico:** carlo.colloca@unict.it ; tel.: 095.70305249

SSD	Insegnamento	CFU
SPS10	ANALISI SOCIOLOGICA E METODI PER LA PROGETTAZIONE DEL TERRITORIO	6

TITOLI MODULI e TESTI DI RIFERIMENTO	
Modulo 1:	<i>Teoria e metodi per l'analisi dei processi socio-territoriali</i>
Testi:	1) Guidicini P. (2009), <i>Come studiare la città dal di dentro. Metodologie e tecniche per leggere le concentrazioni nel Nord e nel Sud del mondo</i> , FrancoAngeli, Milano, pp. 85-201. 2) Mela A., Belloni M.C., Davico L. (2000), <i>L'intervento sui rischi</i> , in Mela A., Belloni M.C., Davico L., <i>Sociologia e progettazione del territorio</i> , Carocci, Roma, pp. 219-255. 3) Sassen S. (2008), <i>La città globale: ritrovare località e pratiche sociali</i> , in Sassen S., <i>Una sociologia della globalizzazione</i> , Einaudi, Torino, pp. 95-127.
Modulo 2:	<i>Strategie e politiche per lo sviluppo urbano</i>
Testi:	1) Catalano G. (2009), <i>Pianificazione strategica: city marketing e welfare state nei percorsi di governo urbano</i> , in Borelli G. (a cura di), <i>La città: bisogni, desideri, diritti. La governance urbana</i> , FrancoAngeli, Milano, pp. 57-76. 2) Amendola G. (2010), <i>La città cosmopolita</i> , in Amendola G., <i>Tra Dedalo e Icaro. La nuova domanda di città</i> , Laterza, Roma-Bari, pp. 50-62. 3) Colloca C. (2008), <i>Cittadinanze sospese. Per una sociologia del welfare multiculturale in Toscana</i> , Cesvot, Firenze, pp. 3-32. 4) Magatti M. (a cura di) (2008), <i>La città abbandonata. Dove sono e come cambiano le periferie italiane</i> , Caritas, il Mulino, Bologna, pp. 15-40; pp. 63-85. 5) Colloca C. (2011), <i>Vivere l'insicurezza. I giovani e lo spazio urbano</i> , in Amendola G., <i>Insicuri e contenti. Ansie e paure nelle città italiane</i> , Liguori, Napoli, pp. 255-287.

- **Breve descrizione del Corso:**

Nel primo modulo il corso intende soffermarsi sulla metodologia e sulle tecniche che possono contribuire allo studio della città in chiave sociologica. Segue una problematizzazione sulle pratiche di analisi e di intervento in ambiti diversificati (ad esempio la prevenzione socio-sanitaria, i fenomeni devianti, le tematiche ambientali) ma caratterizzati dalla presenza di processi che comportano rischi per la società e per i cittadini. Il modulo si conclude con una riflessione sulla categoria analitica di “località” nel contesto della città globale.

Nel secondo modulo il corso solleciterà gli studenti a riflettere criticamente su quattro macro-temi: a) le problematiche connesse alla coniugazione degli strumenti per le politiche sociali con l’approccio manageriale del *city marketing*; b) la città quale spazio di interazione fra autoctoni e stranieri e le politiche locali per un welfare multiculturale; c) la dimensione spazio-temporale dell’esclusione urbana con particolare riguardo al disagio abitativo e alle diseguaglianze sociali vissute nelle periferie delle città italiane contemporanee, in particolare nel Mezzogiorno; d) la relazione tra cittadino e territorio con riferimento alla percezione della vulnerabilità e dell’insicurezza negli spazi urbani.

▪ **Obiettivi formativi dell’insegnamento e indicatori dei risultati attesi**

(congruenti con gli obiettivi generali del Corso di Laurea):

Il corso mira a sviluppare una capacità di apprendimento in forma critica e selettiva che consenta allo studente analisi e interpretazioni dei processi di mutamento socio-territoriale che attraversano gli scenari urbani contemporanei anche nella prospettiva di contribuire alla progettazione degli interventi sociali in ambito urbano sia dal punto di vista sostantivo che metodologico. Si tratterà di dare prova di saper combinare l’inquadramento teorico, su scala macro e microsociologica, con i contributi all’interpretazione che possono derivare da un’analisi empirica condotta per mezzo di metodologie appropriate e differenziate in base all’oggetto di studio. Con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione il corso mira a sviluppare una formazione che vada nella direzione di favorire un approccio di studio interdisciplinare alle dinamiche sociali della città contemporanea e un esercizio al lavoro in gruppo ed in tavoli di progettazione. In sintonia con questa scelta formativa saranno affrontate tematiche quali la mediazione sotto il profilo dell’individuazione delle strategie di intervento sociale utili negli scenari urbani contemporanei (ad esempio con riferimento alla conflittualità sociale che trae origine dall’esclusione sociale nelle periferie o dalla presenza degli immigrati nei quartieri storici). In termini di autonomia di giudizio il corso coltiva un esercizio alla riflessività e un’abitudine all’autovalutazione e alla valutazione con particolare riguardo al lavoro in équipe. Il corso favorisce, altresì, lo sviluppo di una capacità di comunicazione con interlocutori molto diversi – appartenenti alle istituzioni politiche locali, al Terzo settore, alla società civile, al mondo delle libere professioni (urbanisti e architetti) – che intervengono nell’analisi e nella progettazione del territorio. A questo aspetto si unisce anche una particolare attenzione alla valutazione delle comunicazioni che gli amministratori locali fanno in tema di risultati in materia di pianificazione territoriale. In termini di capacità di apprendimento gli studenti vengono accompagnati in un percorso didattico mirato alle problematiche socio-territoriali, ma contemporaneamente ricco di rimandi interdisciplinari in modo da favorire un approccio complesso all’analisi dei diversi settori dell’intervento sociale.

La verifica del conseguimento degli obiettivi formativi avverrà attraverso un esame orale che, previo accordo con il docente, potrà prevedere l’approfondimento di un argomento oggetto del corso tramite la presentazione di un elaborato scritto originale. Il docente nella valutazione complessiva terrà in debita considerazione anche il livello di partecipazione al corso nonché il contributo dello studente in termini critico-culturali.

Reading list:

- Amendola G. (2000), *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza, Roma-Bari.
- Amin A., Thrift N. (2005), *Città. Ripensare la dimensione urbana*, il Mulino, Bologna.
- Bagnasco A., Le Galès P. (a cura di) (2001), *Le città nell'Europa contemporanea*, Liguori Editore, Napoli.
- Borlini B., Memo F. (2008), *Il quartiere nella città contemporanea*, Bruno Mondadori, Milano.
- Caponio T. (2006), *Città italiane e immigrazione: discorso pubblico e politiche a Milano, Bologna e Napoli*, il Mulino, Bologna.
- Guidicini P. (2008), *Migrantes. Ovvero: la città che ci dobbiamo aspettare*, FrancoAngeli, Milano.
- Ingersoll R. (2004), *Sprawl town*, Meltemi editore, Roma.
- Paba G. (2010), *Corpi urbani. Differenze, interazioni, politiche*, Franco Angeli, Milano.
- Zimmermann C. (2004), *L'era delle metropoli*, il Mulino, Universale Paperbacks, Bologna.

▪ Metodo didattico:

Per la didattica il docente si avvarrà di supporti informatici che potranno veicolare informazioni in forma numerica, testuale, grafica e iconica, nonché di materiali audiovisivi. Il docente avrà cura di fornire agli studenti materiali integrativi per l'approfondimento di specifiche tematiche.

La didattica punterà all'individuazione degli strumenti logico-concettuali e tecnici per la ricerca socio-territoriale avendo cura di sviluppare una riflessione sistematica su alcune fonti statistiche ufficiali (Istat, Eurostat, ONU) nonché sulle tecniche quantitative (inchiesta campionaria e tecnica delle scale) e qualitative (osservazione partecipante, intervista qualitativa, *focus group*, uso dei documenti) per la rilevazione dei dati. Una didattica così orientata renderà gli studenti capaci di elaborare progetti di ricerca (individuali o di gruppo) su tematiche inerenti i settori dell'intervento sociale in ambito urbano (o anche su parti di esso, ad esempio i quartieri). I progetti di ricerca potranno essere avviati sperimentalmente e i primi risultati potranno essere oggetto di dibattito in aula.

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali
<input checked="" type="checkbox"/> Seminari
<input checked="" type="checkbox"/> Presentazioni
<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Altro

▪ Metodo di valutazione delle competenze acquisite mediante prova scritta oppure orale:

<input checked="" type="checkbox"/> Scritto
<input checked="" type="checkbox"/> Orale
<input checked="" type="checkbox"/> Presentazione essay
<input type="checkbox"/> Altro